

VERSIL VOTO TORNA L'EX SINDACO DE RUGGERO

La Sel si prepara: parole d'ordine territorio, legalità e lotta al Tav

RIVALTA - Torna in campo anche l'ex sindaco Nicola De Ruggero, alla guida del Comune per due mandati prima di Amalia Neirotti, per l'esordio ufficiale del circolo di Sinistra, ecologia e libertà. Del gruppo, ufficializzato alcuni mesi fa anche in consiglio comunale con i consiglieri Giovanni Lisai e Beatrice Scolfaro, fanno parte volti già noti della politica locale e altri che finora sono stati attivi soprattutto nell'associazionismo e nei movimenti. Il circolo conta 37 iscritti, di cui circa il 45 per cento sono donne.

«Il circolo è giovane, ma grazie a queste persone contiamo su una base di esperienza attiva», spiega Lisai, che proviene dai Comunisti italiani, mentre altri derivano dal Pd. Il gruppo ha finora portato avanti istanze nazionali, come le raccolte delle firme per lanciare i referendum. Raccogliendo le istanze di Sel a livello nazionale, l'intenzione è proprio accogliere i movimenti, evitando però l'antipolitica e l'attacco ai partiti.

Tra i punti che compongono il manifesto del

circolo, dedicato ad Angelo Vassallo, il sindaco di Pollica ucciso per la sua opposizione alla cementificazione, c'è proprio la salvaguardia del territorio fermandone il consumo, l'attenzione alla legalità e un esplicito rifiuto del Tav, per tutte le motivazioni portate avanti negli anni dallo storico movimento valsusino. Naturale chiedersi, in vista delle amministrative del prossimo anno, quali alleanze si possano prevedere. «Non temiamo di andare da soli, e il candidato sindaco che decideremo di sostenere dovrà venire dal territorio e non fare politica per fini personali. Siamo molto inseriti nel contesto locale e questo ci dà forza», commentano i componenti del circolo rivaltese.

Le scelte del gruppo cominciano a farsi sentire anche a livello dell'attuale amministrazione, dove Sel fa parte della maggioranza. L'intenzione dichiarata è votare contro la variante al piano regolatore che trasformerà in edificabile un'area destinata a servizi di proprietà della parrocchia, affinché la vendita risulti più redditizia e permetta di restaurare l'oratorio con

il denaro così ricavato. «Sosteniamo invece le scelte dell'attuale amministrazione in difesa del parco del Sangone e della collina morenica, che sono più di un generico "no" al Tav», prosegue Lisai.

«Siamo aperti al dialogo con tutti, ma su alcuni temi vogliamo essere coerenti e rifiutare la logica del "o con me o contro di me"» spiega Davide Bassignana. Su alcuni punti, come la lotta al consumo di territorio o al Tav, la Sel sembra vicina alle posizioni di Rivalta sostenibile, lista civica che alle scorse amministrative ottenne un successo in parte inatteso, ma è un'alleanza impossibile: «Loro si pongono a priori contro i partiti. D'altronde non sempre abbiamo trovato in loro la coerenza che riteniamo essenziale», commenta Beatrice Scolfaro.

«Non siamo una ruota di scorta, quindi non ci adegueremo alle istanze altrui solo perché sono più grandi, come nel caso del Pd. Siamo convinti della nostra forza, e le primarie saranno un banco di prova», chiarisce Nicola De Ruggero.

Clara Calavita